



40

ANNI

DI UNA STORIA IN CAMMINO

Programma Escursioni 2026



Cognome *Associazione Escursionistica*
 Nome *Gente in Aspromonte*
 nato il *07 - 12 - 1985*
 a (*Reggio Calabria, in Via Reggio*
Campi - II^o tronco N° 86)
 Cittadinanza *Italiana*
 Residenza *Careri*
 Via *Fontanella, 10*
 Stato civile *Molto accogliente*
 Professione *Girare per l'Aspromonte*
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura *Enorme*
 Capelli *Spesso arruffati dal vento*
 Occhi *Sempre vigili e attenti*
 Segni particolari *Gode di molta simpatia*
e riscontro in tutta la Regione

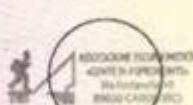


Firma del titolare *Pellegrino Antonio*

Careri *Il 01 - 05 - 1996*

IL SINDACO
L'Aspromonte

Impronta del dito
indice sinistro



PRESENTAZIONE

40° Anniversario della Fondazione di “Gente in Aspromonte”

Il 2026 è un anno molto importante per “Gente in Aspromonte” in quanto sono trascorsi esattamente 40 anni dalla sua fondazione.

Di conseguenza, in occasione di questa importante ricorrenza, l'associazione ha reinterpretato i suoi 40 anni di storia con una pubblicazione dal titolo:

40 Anni di una Storia in Cammino

Per celebrare assieme il 40° anniversario dalla fondazione di “Gente in Aspromonte”, l'associazione ha pensato ad una serie di iniziative che riprendono i tratti più significativi di questi 40 anni e gettano anche uno sguardo al futuro con nuovi progetti. Dal 1985 l'associazione non è stata solo un punto di riferimento per i Soci, ma anche per tutti gli appassionati della montagna ed ha avuto il sostegno dei concittadini.

Ideata nel 1985 da un gruppo di appassionati di montagna e di attività all'aria aperta, abbiamo percorso molta strada da allora, in senso metaforico e reale, macinando migliaia di km su sentieri, strade di montagna e anche nelle città.

I quarant'anni non sono percepiti come trascorsi da noi, escursionisti di “Gente in Aspromonte”, che il 7 dicembre abbiamo festeggiato il grande traguardo.

Da quel lontano 1985 sono trascorsi 4 decenni e oggi ci apprestiamo a festeggiare questo grande evento con tutti i soci, gli amici e i simpatizzanti.

Per noi è un motivo di orgoglio essere arrivati fin qui, sapendo di aver consolidato un gruppo attivo e ben organizzato votato alla montagna e capace di aggregare un buon numero di escursionisti in 40 anni di storia.

Inoltre vorrei dedicare il quarantennale al ricordo dei Soci che non sono più fra di noi. Essi ci hanno indicato la strada, ci hanno fornito un esempio, ci hanno guidato affettuosamente all'inizio e soprattutto ci hanno consegnato un testimone di cui noi siamo i depositari e che dobbiamo portare avanti con la loro stessa passione e dedizione. Quello che ci apprestiamo a festeggiare quest'anno è un anniversario prestigioso: 40 anni di storia che iniziano ad essere un bagaglio importante.

Da un lato sentiamo forte il desiderio di celebrare questo traguardo raggiunto, di ripercorrere la nostra storia e ripensare con orgoglio agli importanti obiettivi conseguiti, dall'altro siamo pronti per le sfide del futuro, che approcciamo con la serenità dell'esperienza maturata e con la continua voglia di rimetterci in gioco.

40 anni di attività all'interno del nostro Aspromonte rappresentano un traguardo significativo, che consideriamo non un punto d'arrivo ma la tappa fondamentale di una storia che è ancora tutta in divenire.

Sono stati 40 anni di obiettivi mirati, di scelte talvolta audaci, 40 anni di impegno costante e di tante soddisfazioni. Tuttavia, vogliamo considerare questo anniversario solo una tappa del percorso che abbiamo intrapreso, convinti che vi siano molti altri obiettivi da raggiungere, con lo stesso entusiasmo e la stessa tenacia che ci hanno motivato fin dagli inizi e che ci hanno permesso di arrivare fin qui

Il 2026, è per noi un anno ricco di spunti, di festeggiamenti, di riflessioni e di nuove prospettive.

Il primo segno evidente che abbiamo scelto per sottolineare questa ricorrenza è un logo speciale, dedicato al nostro anniversario: esso è costituito dalla nostra elica, tratto distintivo che ci accompagna anche in questa occasione e dal numero 40, che nella loro semplicità, diventano parte integrante della figura e ne enfatizzano il messaggio. Un ringraziamento speciale va a Voi che in questi anni avete creduto in noi, ma vogliamo altresì ringraziare i Fondatori, i membri dei direttivi che si sono succeduti e quanti hanno contribuito al raggiungimento dei traguardi prefissati e di quelli che ancora verranno.

Guardiamo con entusiasmo al futuro, certi che questa ricorrenza possa diventare un nuovo punto di partenza.

Ci sarebbe ancora molto da raccontare e lo abbiamo già fatto sulle pagine dei vecchi programmi e forse questa “storia” interessa a pochi. Noi invece, che siamo gli eredi di quei soci fondatori del lontano 1985, ci crediamo ancora e pensiamo anche che un'associazione come la nostra abbia ancora un significato, con i suoi valori statutari, con la difesa dell'ambiente, con il tramandare ai giovani come vivere la montagna in modo gioioso e soprattutto in sicurezza; essi restano per noi gli obiettivi principali. L'ambiente montano dell'Aspromonte resta ancora il più idoneo per realizzare esperienze formative che aiutino giovani e meno giovani a crescere sotto il profilo tecnico, culturale, umano e spirituale. Allora continuiamo ad impegnarci per far conoscere a chi si vuole avvicinare alla montagna un approccio completo, non incentrato sulla competizione, ma avente come oggetto principale la conoscenza della montagna in tutte le stagioni e sotto ogni aspetto, compreso quello dei rischi che ne derivano.



Quarant'anni di Passione per l'Aspromonte

(A cura dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte)

Il 2026 segna un traguardo di straordinaria importanza per l'Associazione Gente in Aspromonte, che celebra i suoi primi quarant'anni di attività. Un percorso iniziato nel 1985 grazie alla passione di un gruppo di appassionati di montagna e di attività all'aria aperta, e che oggi rappresenta un patrimonio condiviso di esperienze, valori e conoscenze che arricchiscono l'intero territorio aspromontano.

Fin dalla sua fondazione, Gente in Aspromonte si è distinta non solo come punto di riferimento per i Soci, ma anche come luogo di incontro per tutti gli amanti della montagna, sostenuta dalla comunità e dai concittadini. Migliaia adi chilometri percorsi su sentieri, mulattiere, crinali, valli e città testimoniano un impegno costante nella promozione della cultura del camminare, nella conoscenza dell'Aspromonte e nel rispetto del suo ambiente.

Quarant'anni di escursionismo rappresentano molto più di un'attività sportiva: sono stati un percorso di crescita collettiva, un'occasione per avvicinare generazioni di persone alla montagna e un contributo fondamentale alla valorizzazione del territorio. Le escursioni e gli eventi divulgativi hanno permesso di far conoscere il patrimonio naturalistico, storico e paesaggistico dell'Aspromonte in tutte le sue stagioni e nelle sue molteplici sfaccettature.

L'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte ha avuto il privilegio di collaborare attivamente con l'Associazione in questi quarant'anni. La sinergia tra le due realtà ha dato vita a numerose iniziative per la tutela e la valorizzazione del massiccio aspromontano: la promozione dei sentieri, la diffusione di una cultura della montagna consapevole e responsabile, finanche la partecipazione congiunta a progetti di educazione ambientale e conoscenza del territorio.

In particolare, l'Associazione Gente in Aspromonte ha offerto un contributo importantissimo nelle diverse fasi che hanno accompagnato la candidatura del Parco al riconoscimento come Geoparco UNESCO. Grazie alla profonda conoscenza del territorio, all'esperienza maturata in decenni di attività e alla costante presenza sul campo, l'Associazione ha collaborato alle attività preparatorie richieste dal rigoroso processo valutativo.

La capacità dell'Associazione di mobilitare la comunità locale, di promuovere una cultura consapevole dell'Aspromonte e di diffonderne i valori ambientali, ha costituito un elemento determinante nel rafforzare il profilo del Parco agli occhi degli organismi internazionali.

La sinergia instaurata ha rappresentato un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni e società civile, contribuendo in modo significativo al prestigioso inserimento del Parco Nazionale dell'Aspromonte nella Rete Mondiale dei Geoparchi UNESCO. Un traguardo che testimonia l'impegno corale di un territorio e che vede in Gente in Aspromonte uno degli attori più appassionati.

In particolare, Gente in Aspromonte ha svolto un ruolo prezioso nelle fasi di preparazione e accompagnamento della candidatura del Parco al riconoscimento come Geoparco UNESCO. L'Associazione ha fornito contributi conoscitivi, supporto durante la visita degli esaminatori dell'UNESCO e partecipazione attiva alle attività sul territorio. Questa collaborazione, frutto di un radicato legame con il territorio, ha rappresentato un valore aggiunto che ha contribuito in modo significativo all'ingresso del Parco Nazionale dell'Aspromonte nella Rete Mondiale dei Geoparchi UNESCO. Un risultato raggiunto anche grazie alla presenza e alla passione di Gente in Aspromonte.

Questo rapporto è un esempio virtuoso di cooperazione tra mondo associativo e istituzioni, fondato sul riconoscimento del valore del territorio e sulla volontà comune di preservarlo e renderlo fruibile in modo sostenibile.

Questi quarant'anni non rappresentano un punto d'arrivo, ma una tappa fondamentale di un percorso ancora in divenire: anni di obiettivi raggiunti, scelte audaci, impegno costante e grandi soddisfazioni. Con lo sguardo rivolto al futuro, l'Associazione si prepara ad affrontare nuove sfide con la serenità dell'esperienza maturata e la volontà di rinnovarsi, mantenendo saldi i valori fondamentali: la difesa dell'ambiente, la sicurezza in montagna, la formazione dei giovani e la promozione del territorio.

L'Ente Parco desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a costruire e sostenere l'Associazione: Fondatori, Presidenti, membri dei Direttivi, Soci e amici che, con passione e dedizione, hanno permesso di raggiungere traguardi importanti e di guardare al futuro con rinnovata energia.

Guardiamo con entusiasmo ai prossimi anni, certi che Gente in Aspromonte continuerà a trasmettere valori, accompagnare nuove generazioni alla scoperta della montagna e promuovere un rapporto autentico e rispettoso con il territorio aspromontano.

Che questo anniversario possa rappresentare un nuovo punto di partenza, ispirando energie nuove, idee innovative e una rinnovata passione per l'Aspromonte. Buon cammino a tutti, oggi come allora, verso i prossimi 40 anni.

PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE
Via Aurora - 89050 Gambarie di S. Stefano in Aspromonte (RC)
Tel. 0965 743060 - www.parcoaspromonte.it

SALUTO DEL PRESIDENTE

Cari Soci, da qualche tempo sentiamo parlare sempre più spesso di cambiamenti climatici, a volte con stupore a volte con rassegnazione, spesso volendo ignorare la questione, come se riguardasse “altri”. Eppure, per noi che frequentiamo per svago un ambiente particolare, la montagna, il cambiamento lo abbiamo visto e toccato con mano, per esempio constatando l'anomalo succedersi delle fioriture e lo sconvolgimento delle fasce climatico-botaniche.

Inoltre abbiamo constatato che molti sentieri e itinerari un tempo battuti da pastori, pellegrini, commercianti oggi giacciono dimenticati, avvolti nella vegetazione e lontani dagli occhi del turismo di massa. Questi “sentieri fantasma” rappresentano non solo un'opportunità per scoprire angoli nascosti del territorio, ma anche un invito a riflettere sulla relazione tra uomo, natura e trascorrere del tempo.

Nel passato i sentieri rappresentavano condotti di linfa vitale per le comunità; essi erano le vie di comunicazione indispensabili per il commercio, la religione e la sopravvivenza quotidiana ma, l'avvento delle strade asfaltate, delle autostrade e dei trasporti moderni, ha relegato molti di questi itinerari all'oblio. Oggi, essi giacciono nascosti, coperti dalla natura o persino cancellati dall'urbanizzazione.

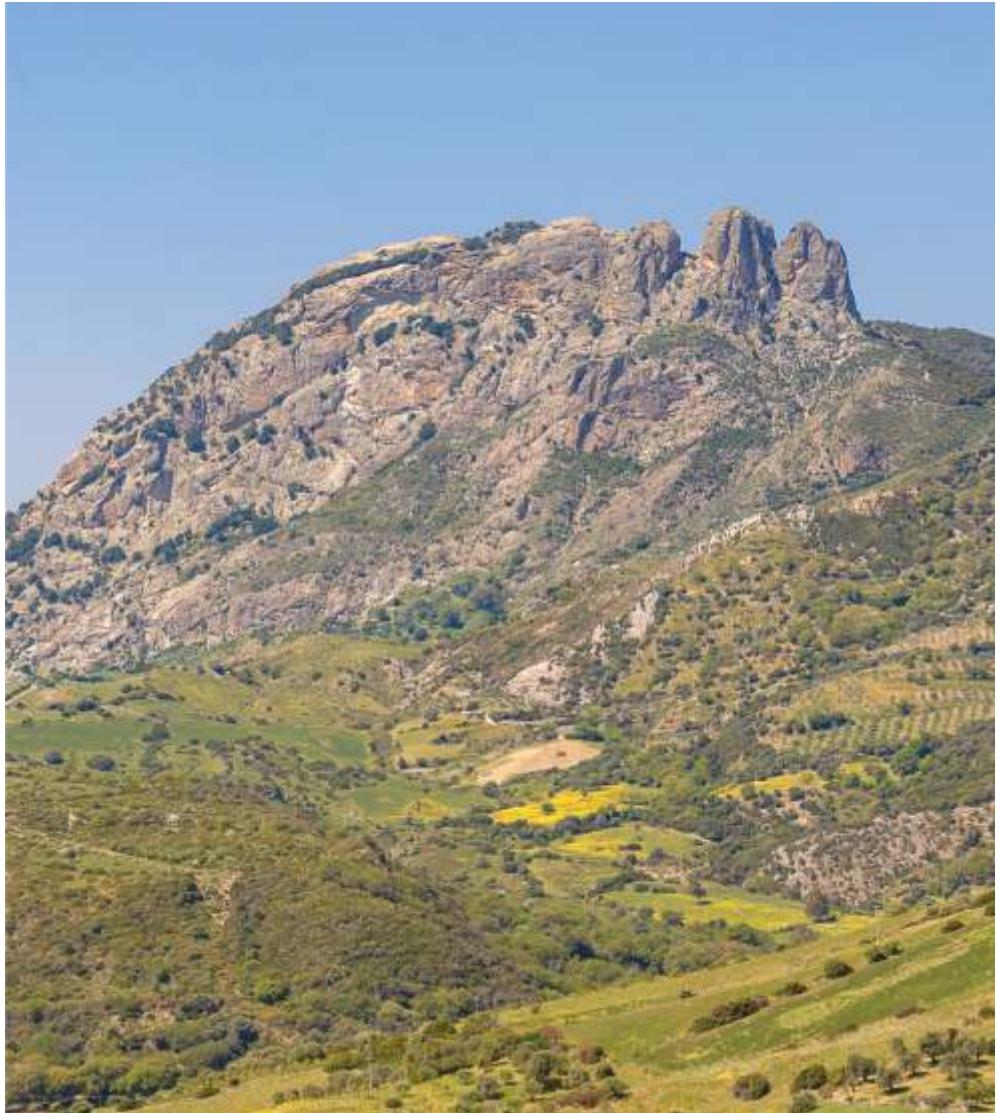
I sentieri abbandonati e dimenticati sono molto più che semplici tracciati nel paesaggio. Sono testimonianze di un passato che ci invita a rallentare, osservare e comprendere il territorio con occhi diversi. Spesso, la mancanza di manutenzione li rende difficili da percorrere e potenzialmente pericolosi. Frane, ponti crollati, e una segnaletica inesistente sono solo alcuni dei problemi che li riguardano. Anche il nostro modo di vivere il tempo all'aperto ha subito dei cambiamenti. Spesso capita di vedere sui sentieri escursionisti intenti a consultare il telefonino, per avere conferme su ciò che li circonda e a ogni squillo si fermano per vedere le notifiche, ascoltare messaggi e non ultimo, per rendere tempestivamente partecipe il mondo di quello che stanno vedendo. Si ha la sensazione che stiamo perdendo il vero contatto con l'esterno, ci lasciamo sfuggire le particolarità e le sensazioni che ad ogni passo si presentano sempre nuove e portatrici di meraviglia. Non vogliamo o non osiamo staccare la spina dal quotidiano, rinunciando così a vivere occasioni significative di sano svago rigenerante. Perciò bisognerà apportare dei cambiamenti al nostro modo di vivere la montagna e la vita di tutti i giorni, cercando singolarmente di mettere in atto buone pratiche che possano contribuire a invertire la tendenza in atto, senza aspettare che “altri” lo facciano al posto nostro.

Concludendo, mi auguro che in queste pagine anche voi possiate trovare spunti per staccare la spina ed uscire per qualche ora dalla quotidianità, trovando le giuste modalità per fare un piccolo cambiamento che, sommato a quello di altri, può fare la differenza. Buone escursioni per tutto l'anno!

Questo invito ci ricorda che un luogo da visitare appartiene a un ecosistema da proteggere e a un patrimonio da vivere nel rispetto della sua fragilità. Seguire questo principio ci aiuta a mantenere un equilibrio tra il nostro desiderio di esplorare e la necessità di preservare. Camminare in montagna costituisce un'attività meravigliosa che offre numerosi benefici per la salute fisica e mentale. È un ottimo modo per rilassarsi, sfidare sé stessi fisicamente, godere della natura e respirare aria fresca. Ricordiamoci però di essere preparati a livello fisico, di essere muniti di abbigliamento e di attrezzatura adeguati, di rispettare l'ambiente circostante e di prestare attenzione alla nostra e altrui sicurezza durante l'escursione. Voglio ringraziare inoltre coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo biglietto da visita di "Gente in Aspromonte" e a mettere in pratica, con grande professionalità e sicurezza, tutto quanto viene qui proposto.

*Il Presidente
Totò Pellegrino*





Domenica 18 gennaio 2026
Dal programma 1996 “Camminando in Aspromonte tra Natura e Storia”
Monte Tre Pizzi

Tempo di percorrenza: Ore: 4.00
Dislivello: 715 - 620
Comune: Ciminà

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Andata e Ritorno



Domenica 25 gennaio 2026
Dal programma 2006 “Andar per Grotte e per Spelonche”
La Grotta dei Re

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 738 - 613
Comuni: Caulonia - Placanica

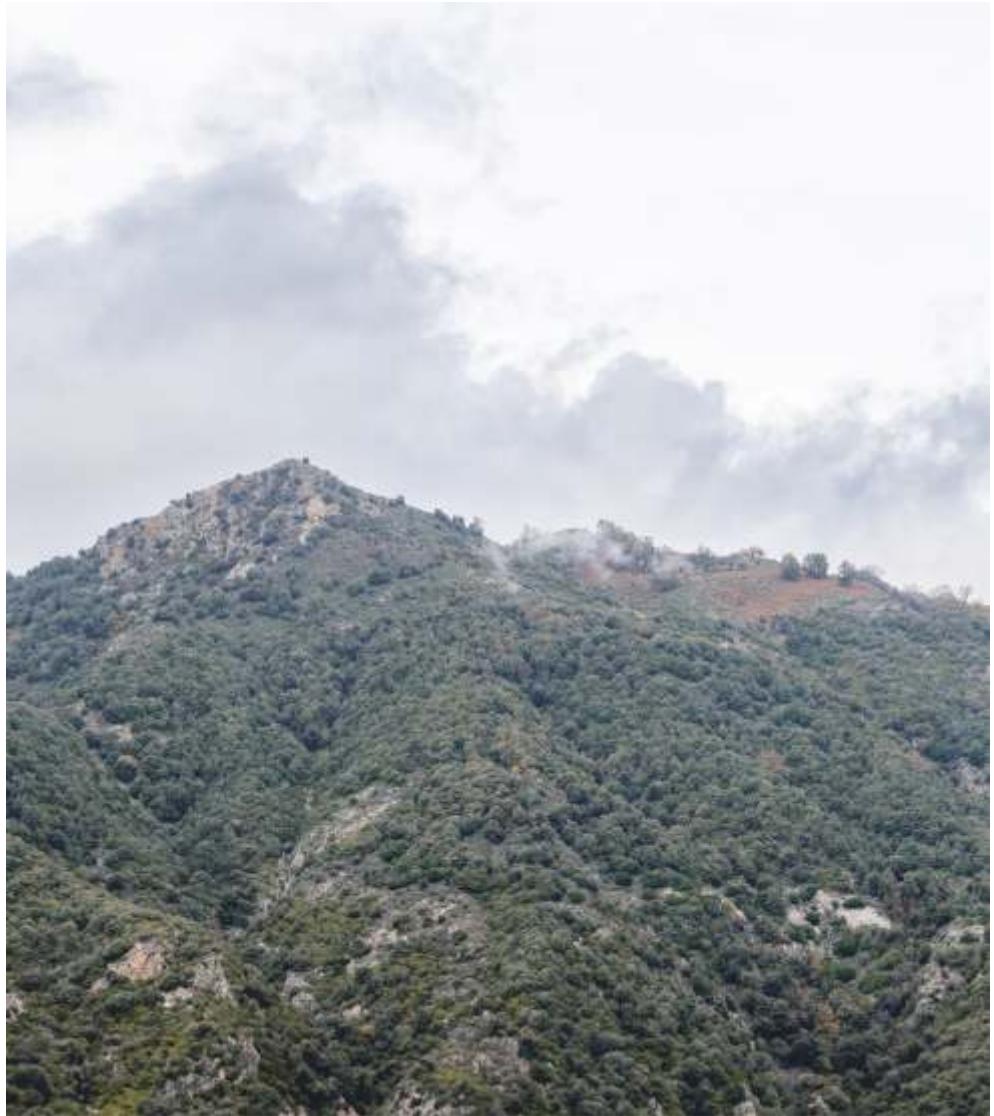
Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Mezzo Anello



Domenica 8 febbraio 2026

**Dal programma 1995 “Aspromonte il Piacere di Scoprirlo e Rispettarlo”
Sentiero Azzurro (Tracciolino)**

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30	Difficoltà: E - Escursionistico
Dislivello: 560 - 160	Percorso: Ad Anello
Comuni: Palmi - Seminara	



Domenica 15 febbraio 2026
Dal programma 1997 “Pedestrian Tour”
Balcone delle Aquile

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30
Dislivello: 550 - 1.013
Comuni: Staiti - Palizzi - Bova

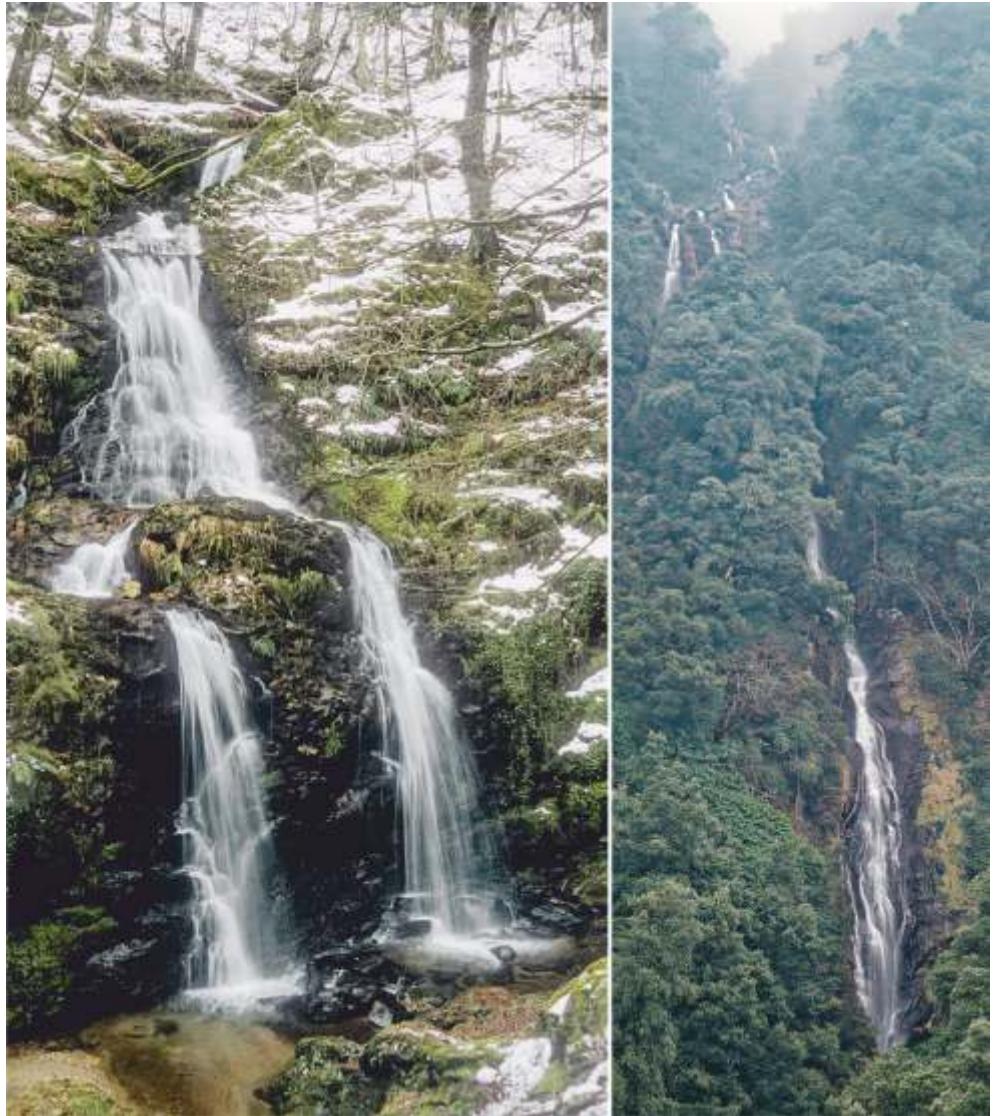
Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Mezzo Anello



Domenica 1 marzo 2026
Dal programma 2013 “Le vie dei mercanti”
Le Querce di altri Tempi

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 1.100 – 1.300
Comuni: Careri - San Luca

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 8 marzo 2026
Dal programma 2002 “Hjumari, schioppi e gurnali”
Cascade Scherni – Ninarello

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30

Dislivello: 680 - 1.057

Comune: Piminoro, Frazione di Oppido Mamertina

Difficoltà: E - Escursionistico

Percorso: Mezzo Anello



Domenica 22 marzo 2026
Dal programma 2014 “Ricordi Bizantini in Cammino”
Monastero Sant'Elia di Cabusina

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 580 - 531
Comuni: Giffone - Galatro

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 29 marzo 2026
Dal programma 1999 "Aspromonte a piedi verso il 2000"
Piani di Ruffo - Monte Mammicomito

Tempo di percorrenza: Ore: 6.00
Dislivello: 680 - 1.010
Comune: Placanica

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Ponte di Pasqua dal 3 all'8 aprile 2026

40 anni di una storia in Cammino

Anche quest'anno, come ormai consuetudine ultra decennale, in occasione delle vacanze di Pasqua, la nostra Associazione organizzerà una gita esterna (Fuori regione) di trekking di circa 5 giorni, un'occasione unica per immergervi nella natura e condividere momenti indimenticabili e dove non mancheranno, oltre alle Escursioni, momenti di relax, convivialità, e scoperta di nuovi paesaggi mozzafiato.

L'esterna sarà un'opportunità per esplorare sentieri suggestivi, godere della bellezza della natura e rafforzare il legame tra i membri della nostra comunità. Non mancheranno momenti di svago e condivisione, inoltre potremo assistere ai riti e funzioni religiose tipiche del periodo e del luogo che andremo a visitare, per rendere questa esperienza ancora più speciale. Non vediamo l'ora di vivere questa avventura insieme a voi!



Domenica 12 aprile 2026
Dal programma 2001 “Odissea d'Aspromonte Cime e Creste”
Sentiero degli Dei

Tempo di percorrenza: Ore: 6.30
Dislivello: 1.200 - 1.520
Comune: Samo

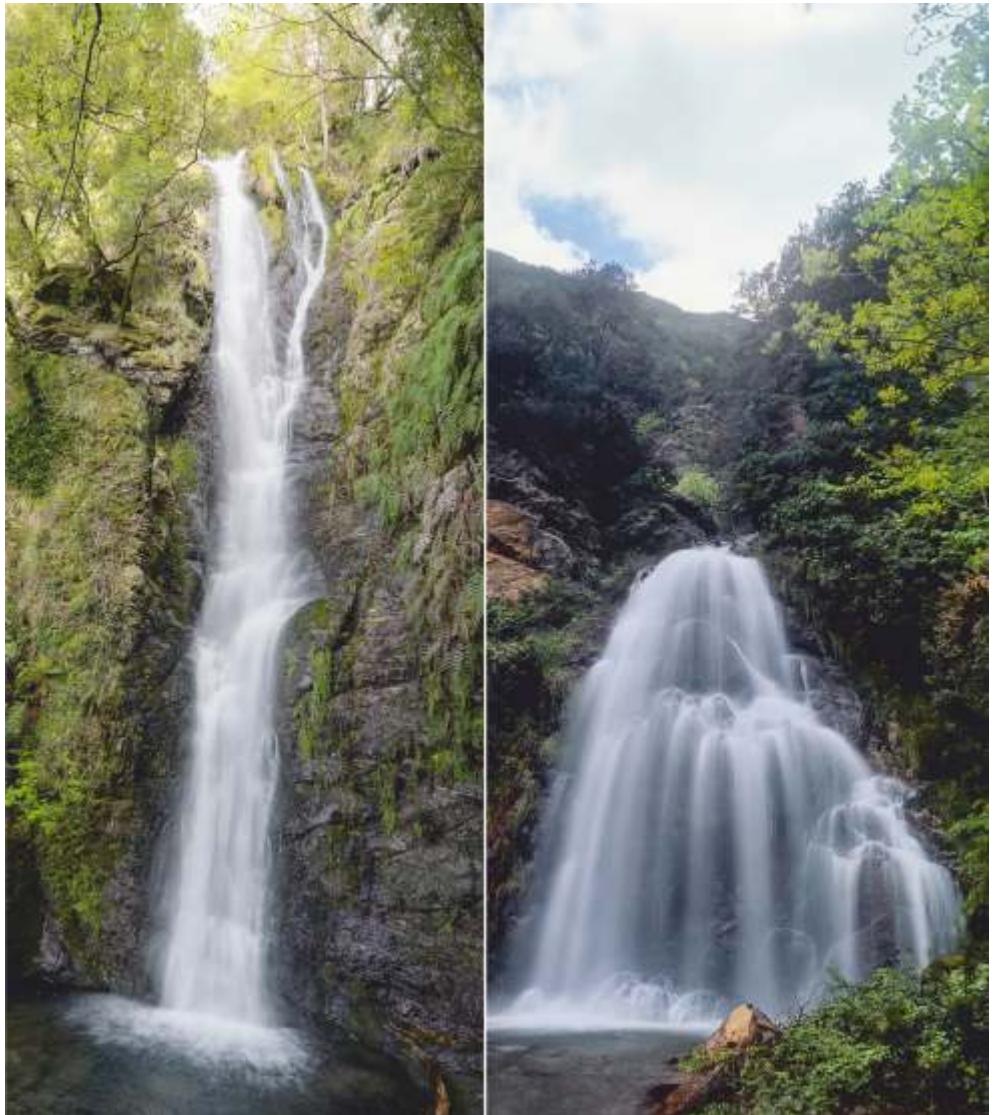
Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Andata e Ritorno



Domenica 19 aprile 2026
Dal programma 2016 “Rifugi e bivacchi una piacevole sosta”
I Rifugi di Vocale

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30
Dislivello: 1.416 - 1.260
Comuni: San Luca - Scido

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 3 maggio 2026
Dal programma 1997 “Pedestrian Tour”
Le Cascate Mundu e Galasia

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30
Dislivello: 850 - 560
Comune: Molochio

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Andata e Ritorno



Domenica 10 maggio 2026
Dal programma 2022 “La Montagna Ferita”
Un omaggio a chi abita e ama l'Aspromonte
Madonna della Neve

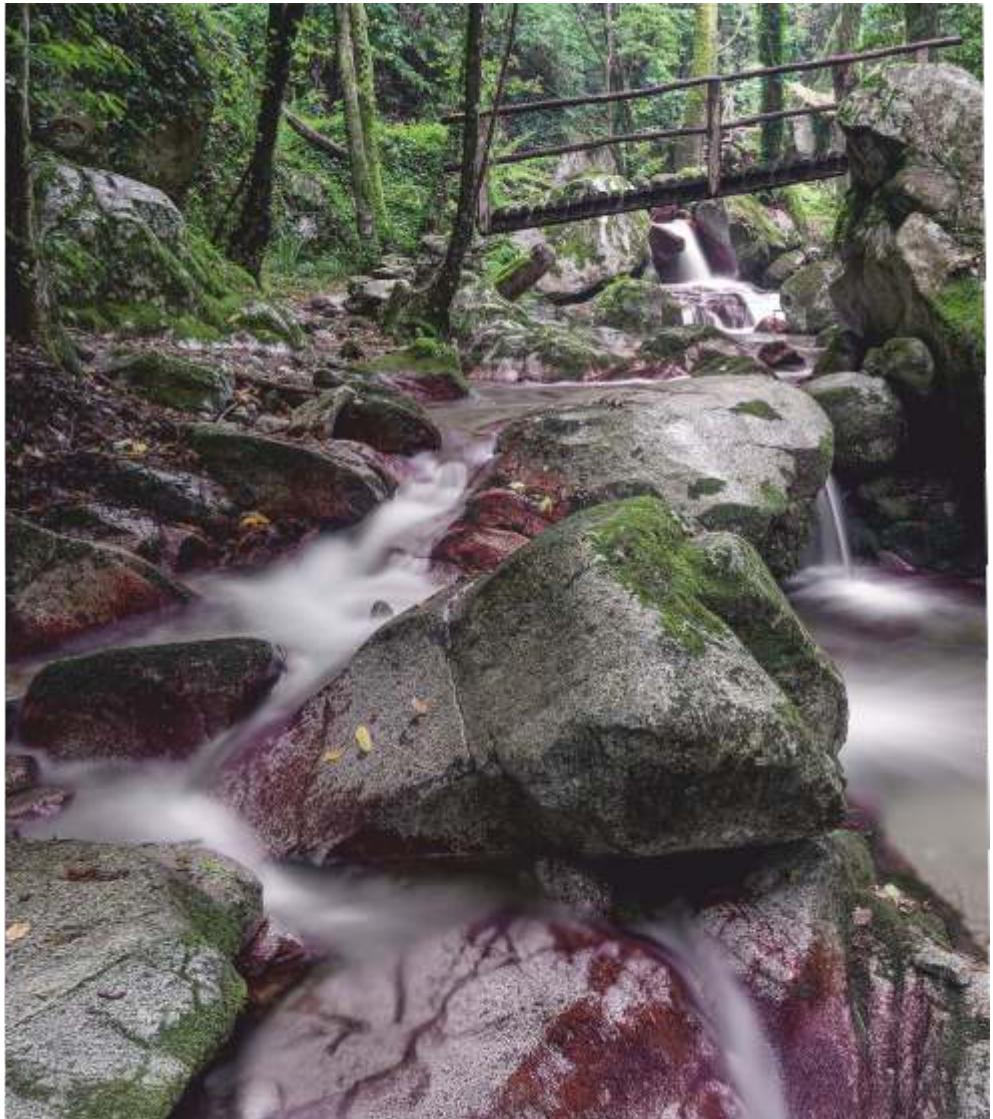
Tempo di percorrenza: Ore: 6.00

Dislivello: 1.123 - 1.340

Comuni: San Lorenzo - Roccaforte del Greco

Difficoltà: E - Escursionistico

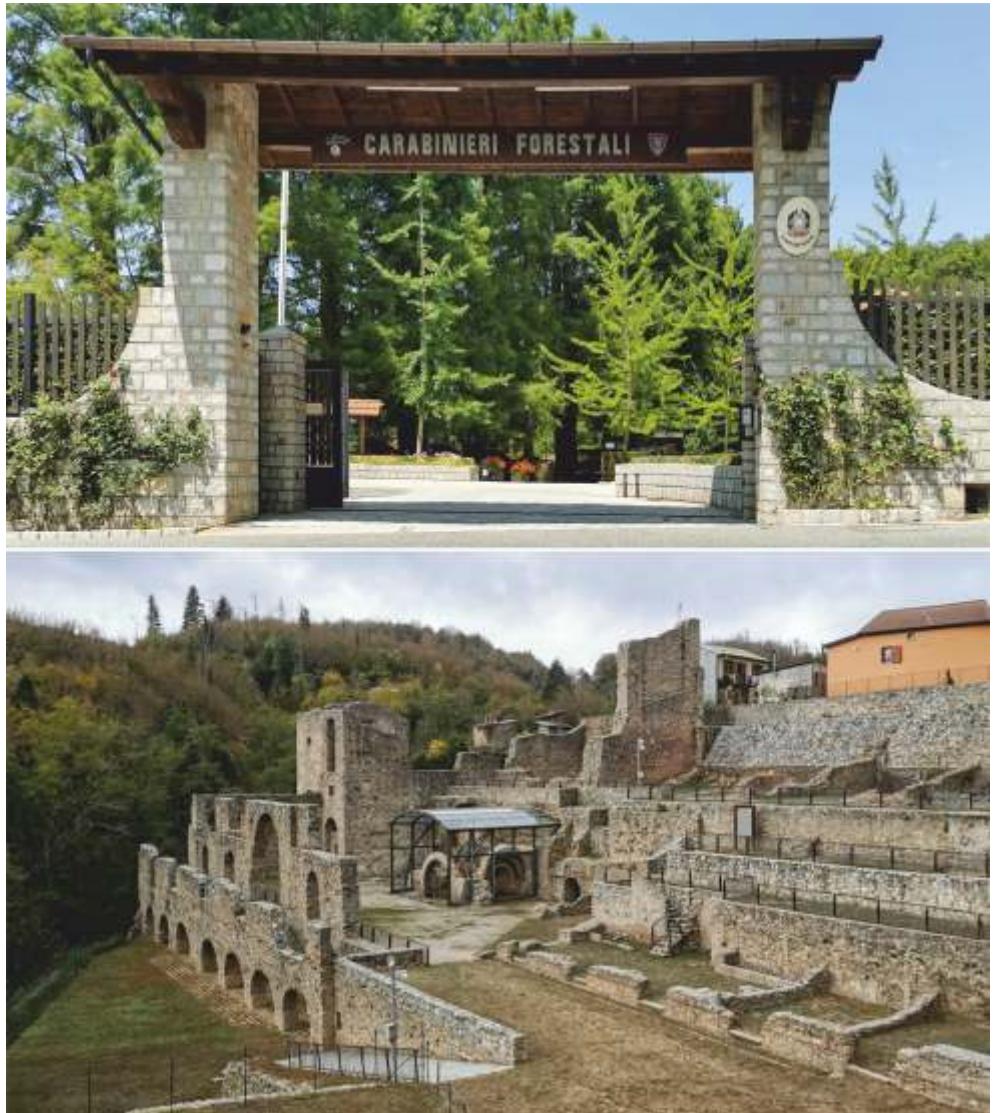
Percorso: Andata e Ritorno



Domenica 24 maggio 2026
Dal programma 2000 “Tertio Millenio Adveniente”
La Scialata

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30
Dislivello: 700 - 850
Comune: San Giovanni di Gerace

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



**Tre giorni nelle Serre Calabresi
Domenica 31 maggio 2026**

Dal programma 2008 “Il cammino e la memoria”

Percorsi tra i testimoni muti dell'Aspromonte

Villa Vittoria, il Parco della Biodiversità di Mongiana è una vera gemma naturale. Ecomuseo delle Ferriere Borboniche, tra i siti più affascinanti di archeologia industriale in Calabria.



Lunedì 1 giugno 2026
Dal programma 2014 “Ricordi Bizantini in Cammino”
Fantasma della Baronessa Scoppa

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30
Dislivello: 1.100 - 900
Comuni: Brognaturo - Cardinale

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello

ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICA
"GENTE IN ASPROMONTE"

CAMMINANDO

TRA LE

CASCADE DELLA SPROMONTE



Programma attività 1990

Federazione Italiana Escursionismo



ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICA
"GENTE IN ASPROMONTE"

CAMMINANDO FRA I PAESI
DELL'ASPROMONTE



Programma attività 1991

Federazione Italiana Escursionismo



ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICA

"GENTE IN ASPROMONTE"

GUERRA E PACE, OVIVERO
CASTELLI E CHIESE IN
ASPROMONTE



Programma attività 1992



Federazione Italiana Escursionismo

ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICA
"GENTE IN ASPROMONTE"

L'UOMO E LA
MONTAGNA, LAVORO E
VITA IN ASPROMONTE



Programma attività 1993

Federazione Italiana Escursionismo



ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICA
GENTE IN ASPROMONTE
PIEMONTE CALABRIA

IL LAGO PIÙ TROPICALE
SETTE ASPROMONTE

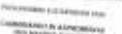


PROGRAMMA ESCURSIONI 1994

ASPROMONTE
IL PARCO DI CAMPORO
E RIFUGIETTO

ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICO
"GENTE IN ASPROMONTE"
PIEMONTE CALABRIA

ASPROMONTE CALABRIA
CAMPORO D'ASPROMONTE
CAMPAGNA IN ASPROMONTE
PRO MATTINA E VERSO LA



PROGRAMMA ESCURSIONI 1995

CAMPAGNA IN ASPROMONTE
PRO MATTINA E VERSO LA

PEDESTRIAN
TOUR



PROGRAMMA DI ESCURSIONI
PER
LE VILLE IN CONFERENZA

ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICO
"GENTE IN ASPROMONTE"
PIEMONTE CALABRIA



ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICO
"GENTE IN ASPROMONTE"



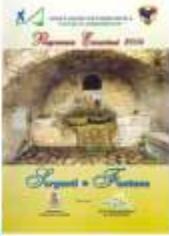
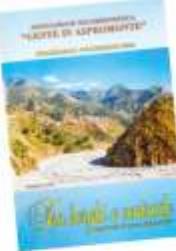
PROGRAMMA ESCURSIONI 1996

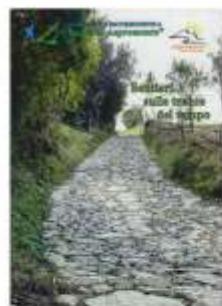
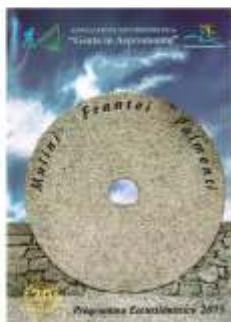
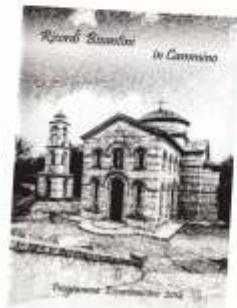
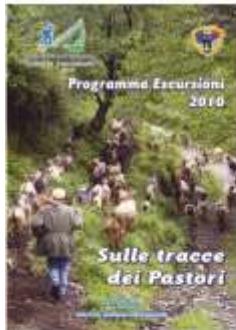
PER IL MILLENNIO AVANTI

ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICO
"GENTE IN ASPROMONTE"



ODISSEA D'ASPROMONTE
CINE E CICLO



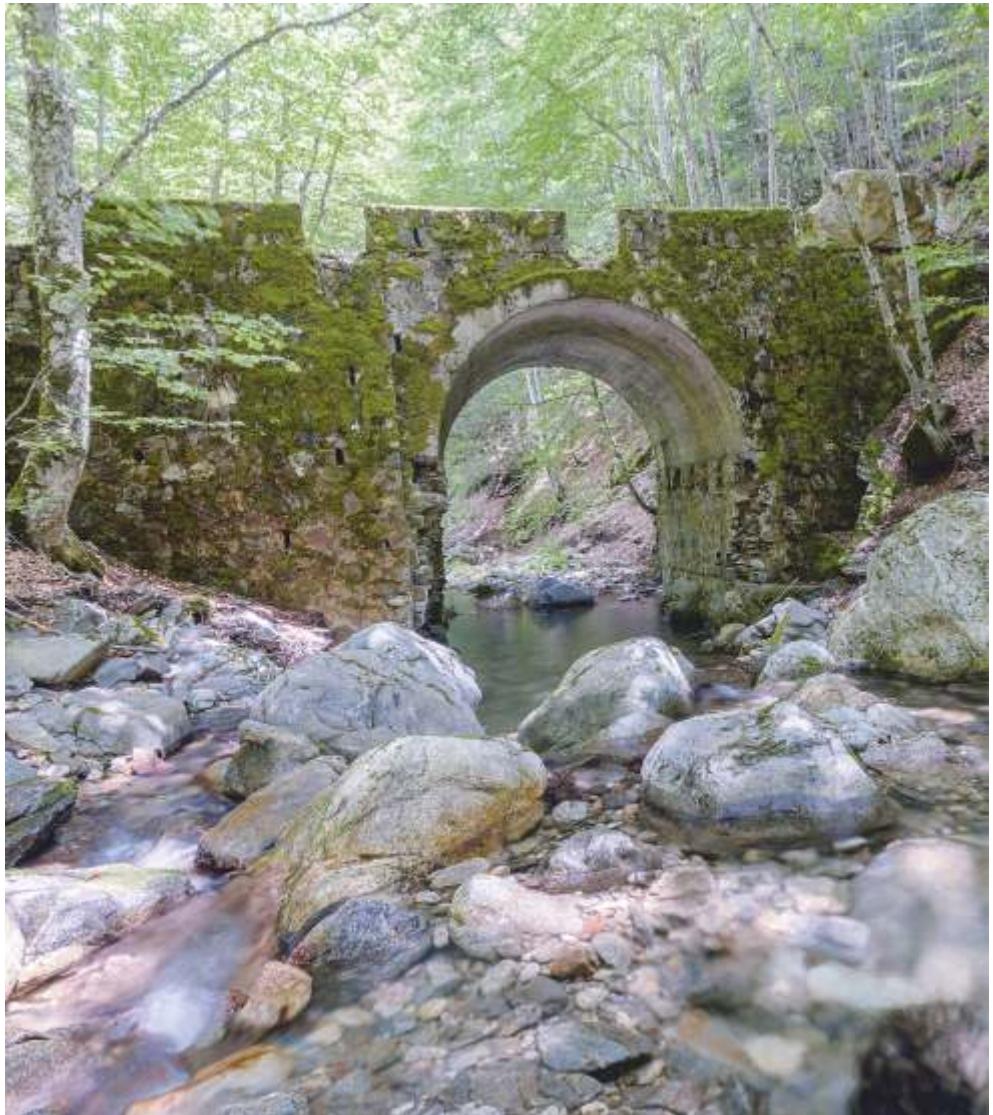




Martedì 2 giugno 2026
Dal programma 2016 “Rifugi e bivacchi una piacevole sosta”
Vivaio Roserella – Casello Lobianco

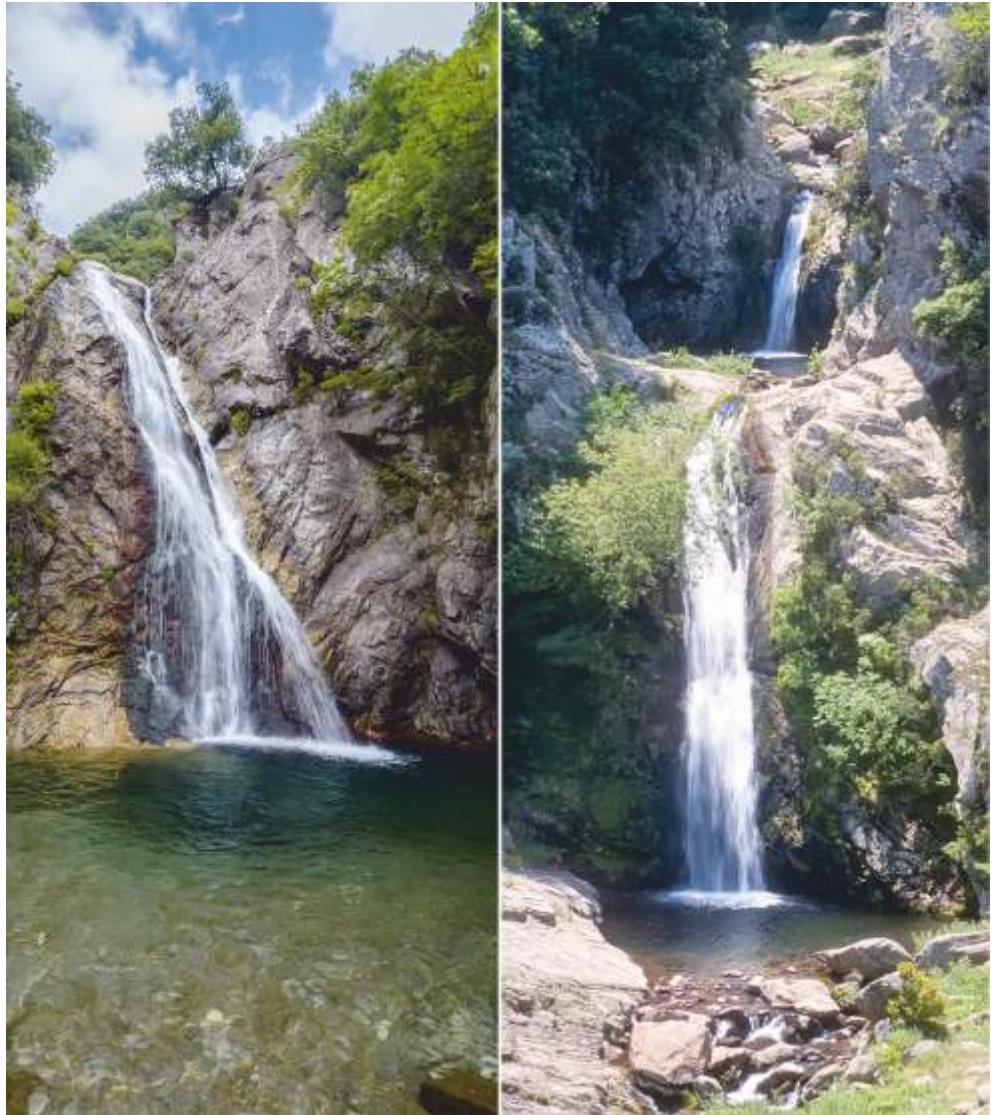
Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 1.080 - 860
Comune: Serra San Bruno

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



**Domenica 14 giugno 2026
Dal programma 2013 “Le vie dei mercanti”
Passo del Mercante – Ponte Albara**

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00	Difficoltà: E - Escursionistico
Dislivello: 1.198 -1.460	Percorso: Mezzo Anello
Comuni: Sant'Eufemia d'Aspromonte - Sinopoli	



Domenica 21 giugno 2026
Dal programma 2002 “Hjumari, schioppi e gurnali”
Cascade Calivi – Teresa e Paola

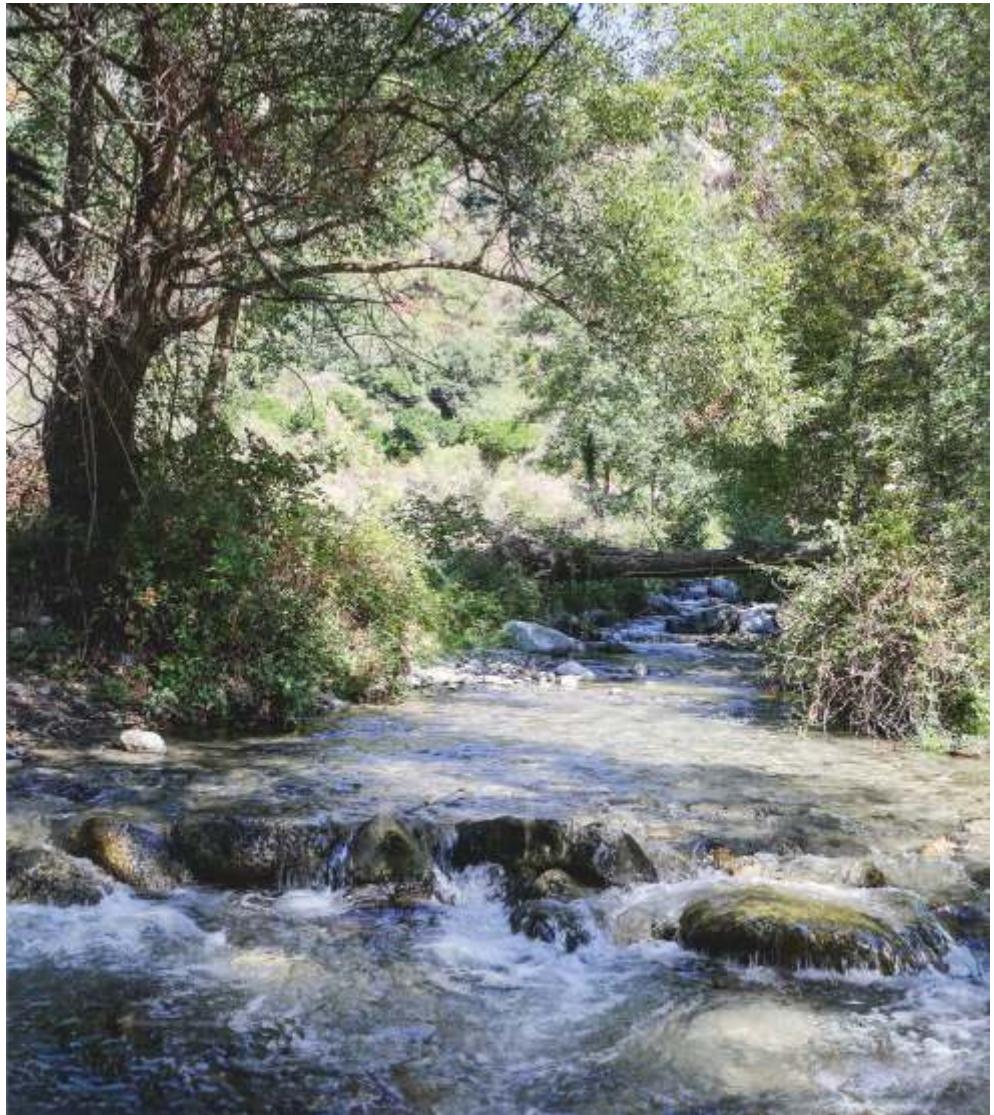
Tempo di percorrenza: Ore: 5,30

Dislivello: 550 - 810

Comune: Santa Cristina d'Aspromonte

Difficoltà: E - Escursionistico

Percorso: Andata e Ritorno



**Domenica 5 luglio 2026
Dal programma 1997 “Pedestrian Tour”
Fiume Chiaro**

**Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 815 - 335
Comune: Mammola**

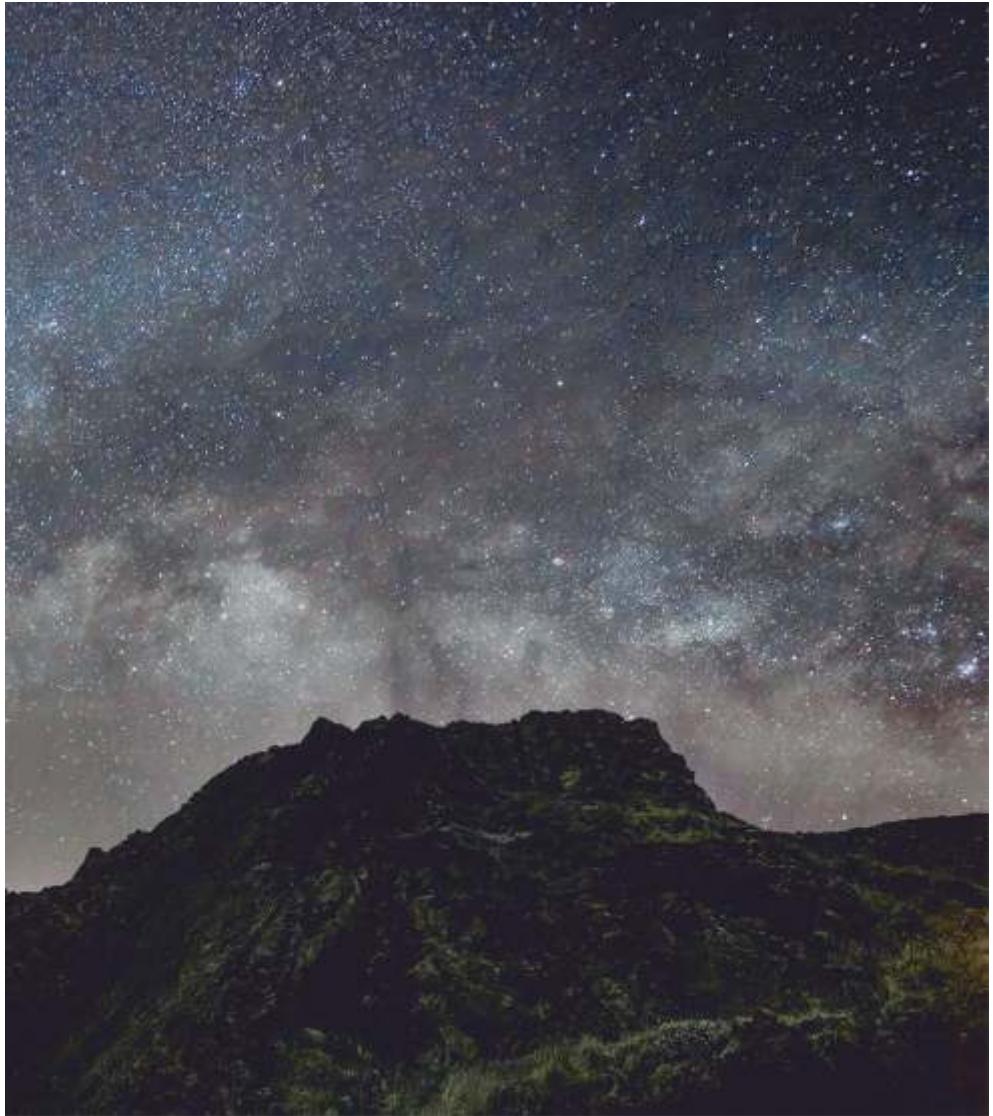
**Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: In Linea**



**Domenica 12 luglio 2026
Dal programma 2005 “Vent'anni di Aspromonte”
Monte Cucuzza – Serro Juncari**

**Tempo di percorrenza: Ore: 5.30
Dislivello: 1.956 – 1.600
Comuni: San Luca - Samo**

**Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello**



Sabato 25 luglio 2026
Dal programma 2026 “40 anni di una Storia in Cammino”
Escursione notturna “E le stelle stanno a guardare...”

Tempo di percorrenza: Ore: 4.00

T - Turistico

Dislivello: Trascurabile

Percorso: Ad Anello

Comuni: Ciminà – Molochio – Platì - Varapodio



Domenica 26 luglio 2026
Dal programma 1998 “Sui monti tra divertimento e natura”
Otto Fontane

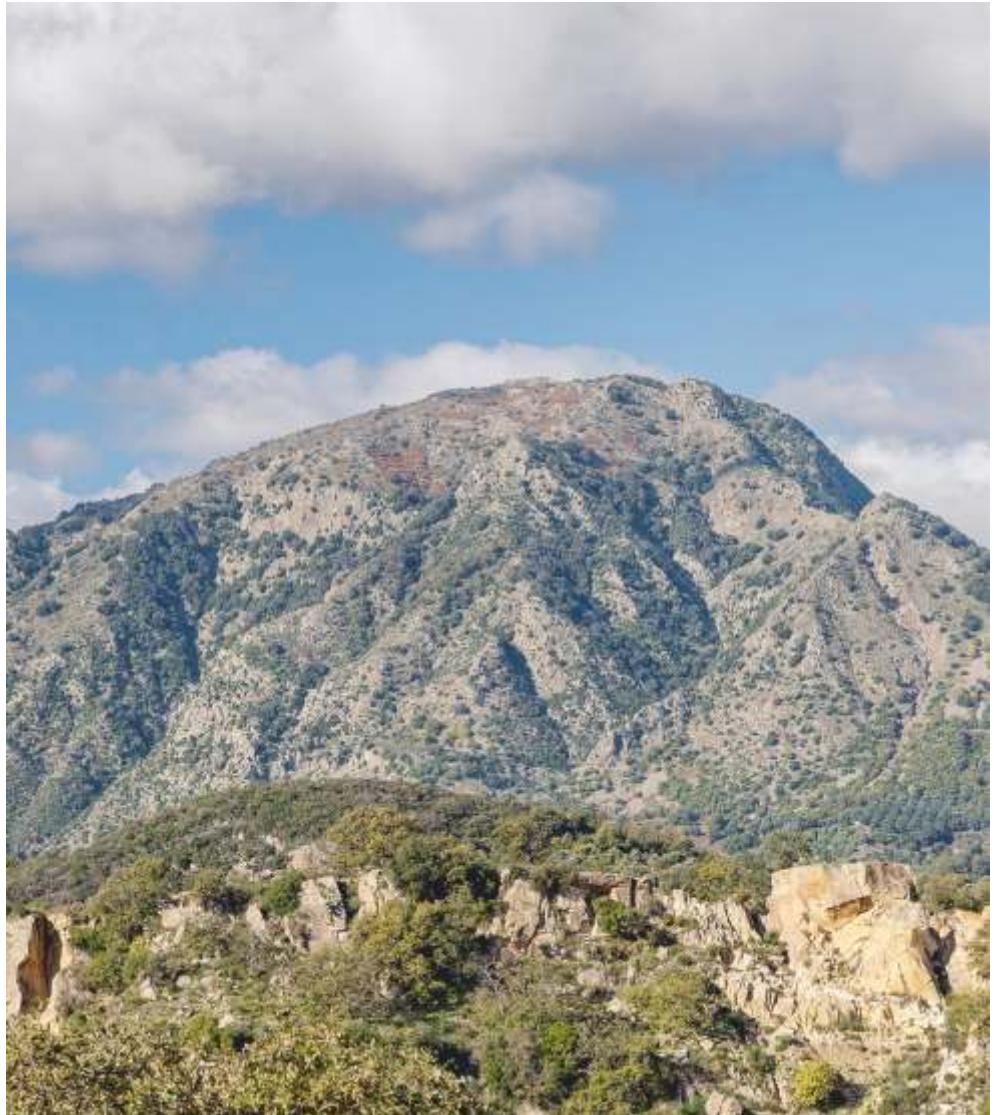
Tempo di percorrenza: Ore: 4.30
Dislivello: Trascurabile
Comune: Ciminà

Difficoltà: T - Turistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 6 settembre 2026
Dal programma 2001 “Odissea d'Aspromonte Cime e Creste”
Anello di Monte Misafumera (all'ombra del Tasso e Abete)

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00	Difficoltà: E - Escursionistico
Dislivello: 1.160 – 1.372	Percorso: Ad Anello
Comuni: Santa Cristina d'Aspromonte - Platì	



Domenica 13 settembre 2026
Dal programma 1998 “Sui monti tra divertimento e natura”
Uno sguardo dall'alto (Scapparruni)

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30

Dislivello: 915 – 1.027

Comuni: Africo – Sant'Agata del Bianco

Difficoltà: E - Escursionistico

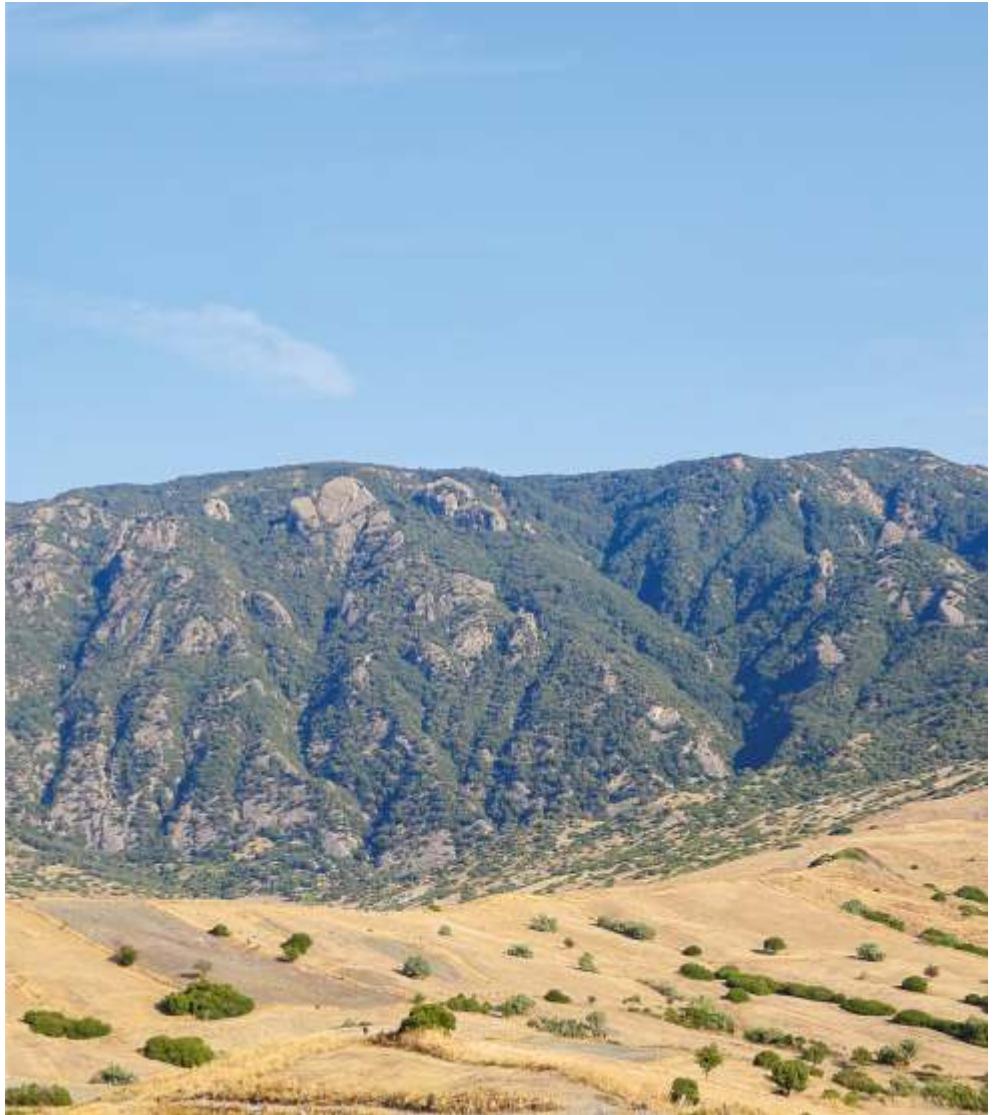
Percorso: Mezzo Anello



Domenica 27 settembre 2026
Dal programma 2001 “Odissea d'Aspromonte Cime e Creste”
Puntone Guglielmazzo

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 940 - 1.050
Comune: Solano di Scilla

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 4 ottobre 2026
Dal programma 1999 “Aspromonte a piedi verso il 2000”
Tra Rocche degli Smaledetti e Rocce dell’Agonia

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 1.090 - 913
Comuni: Platì -Varapodio

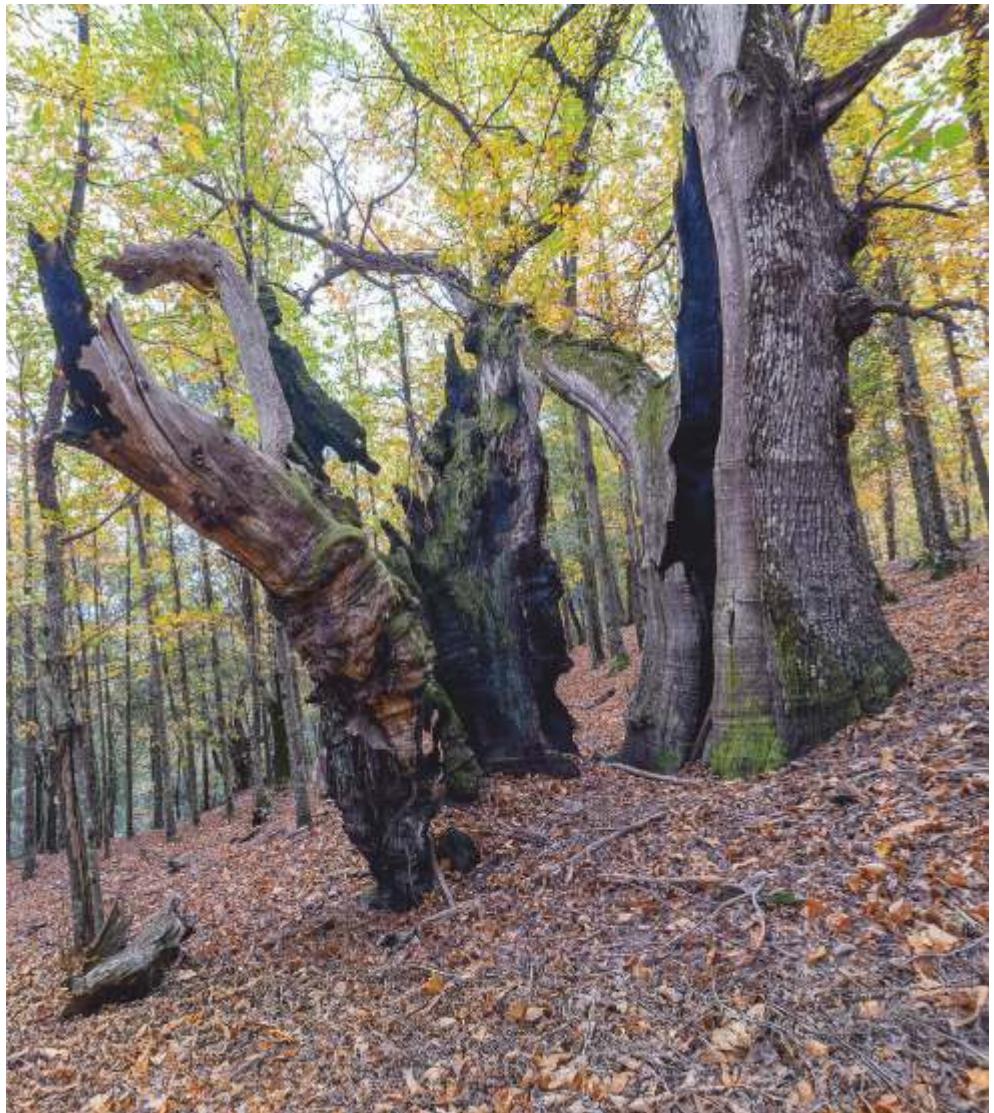
Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 18 ottobre 2026
Dal programma 2013 “Le vie dei mercanti”
Villaggio Zija – Ferdinandea

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 1.050 – 1.160
Comuni: Caulonia - Stilo

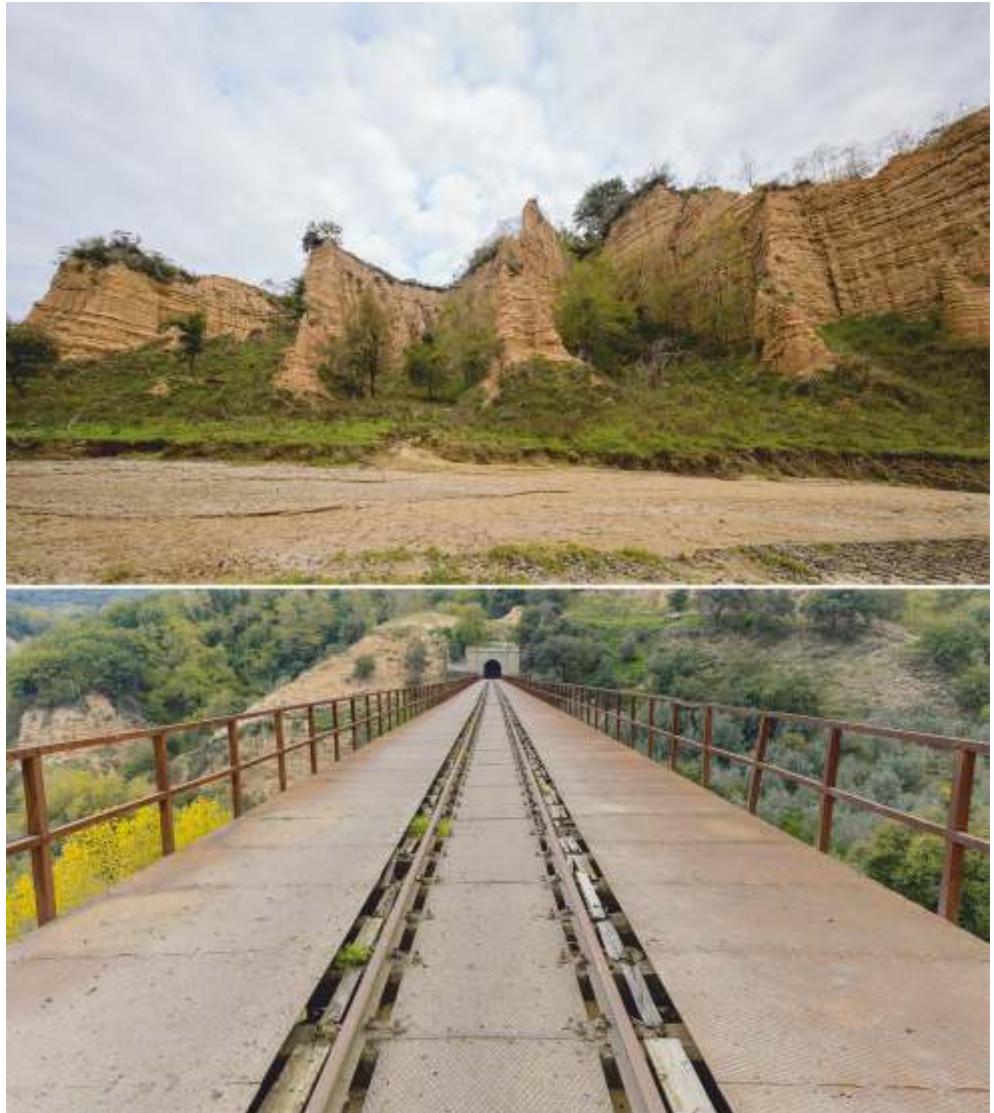
Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 25 ottobre 2026
Dal programma 2008 "Il cammino e la memoria" Percorsi
tra i testimoni muti dell'Aspromonte"
I Giganti della Memoria

Tempo di percorrenza: Ore: 5.30
Dislivello: 630 - 850
Comuni: Careri - San Luca

Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 8 novembre 2026
Dal programma 1999 “Aspromonte a piedi verso il 2000”
Ferrovie in Calabria “Taurensi”

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00

Dislivello: 580 - 531

Comune: Sant'Eufemia d'Aspromonte

Difficoltà: E - Escursionistico

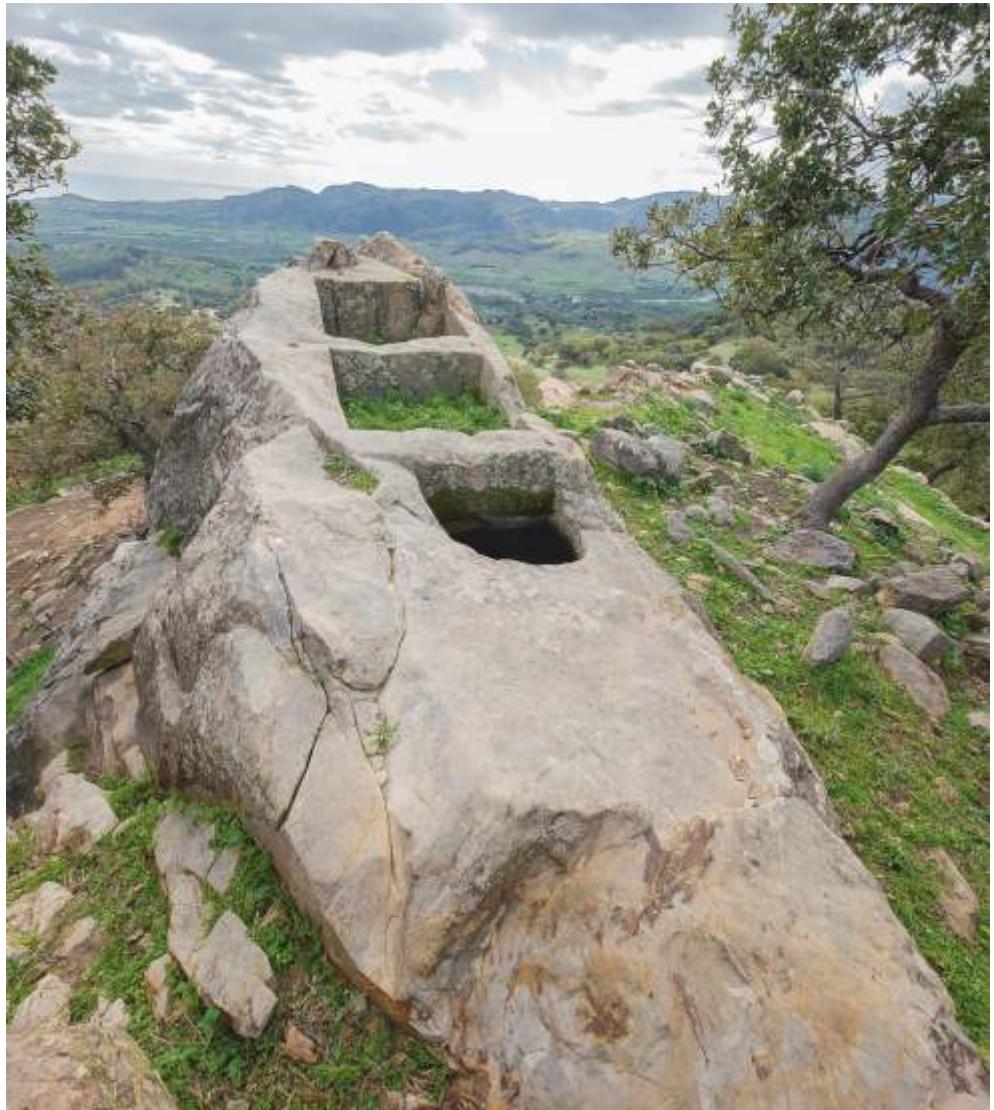
Percorso: Mezzo Anello



Domenica 15 novembre 2026
Dal programma 1997 “Pedestrian Tour”
Panduri

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 330 - 645
Comuni: Careri – Platì

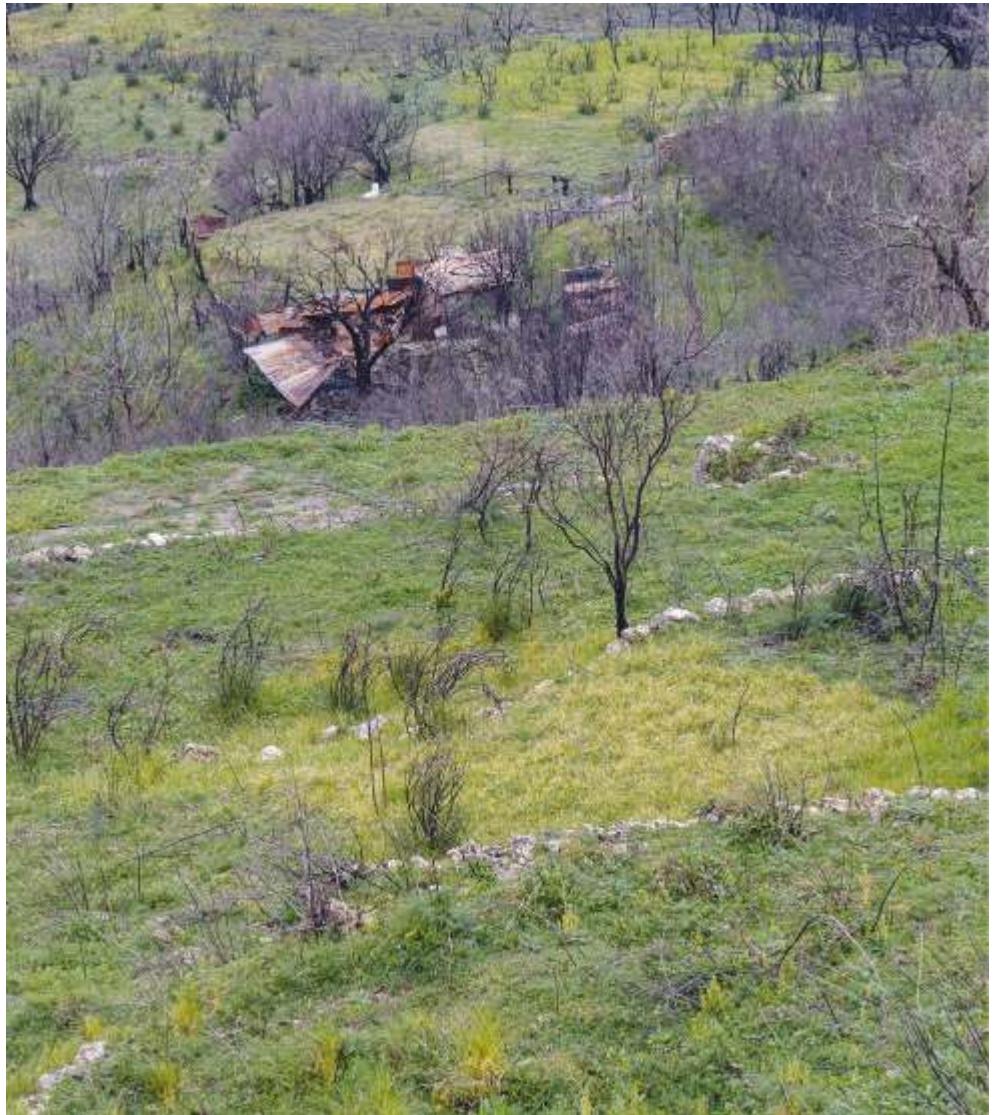
Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 29 novembre 2026
Dal programma 1998 “Sui monti tra divertimento e natura”
Bosco di Rudina e i suoi Palmenti

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: 330 - 475
Comune: Ferruzzano

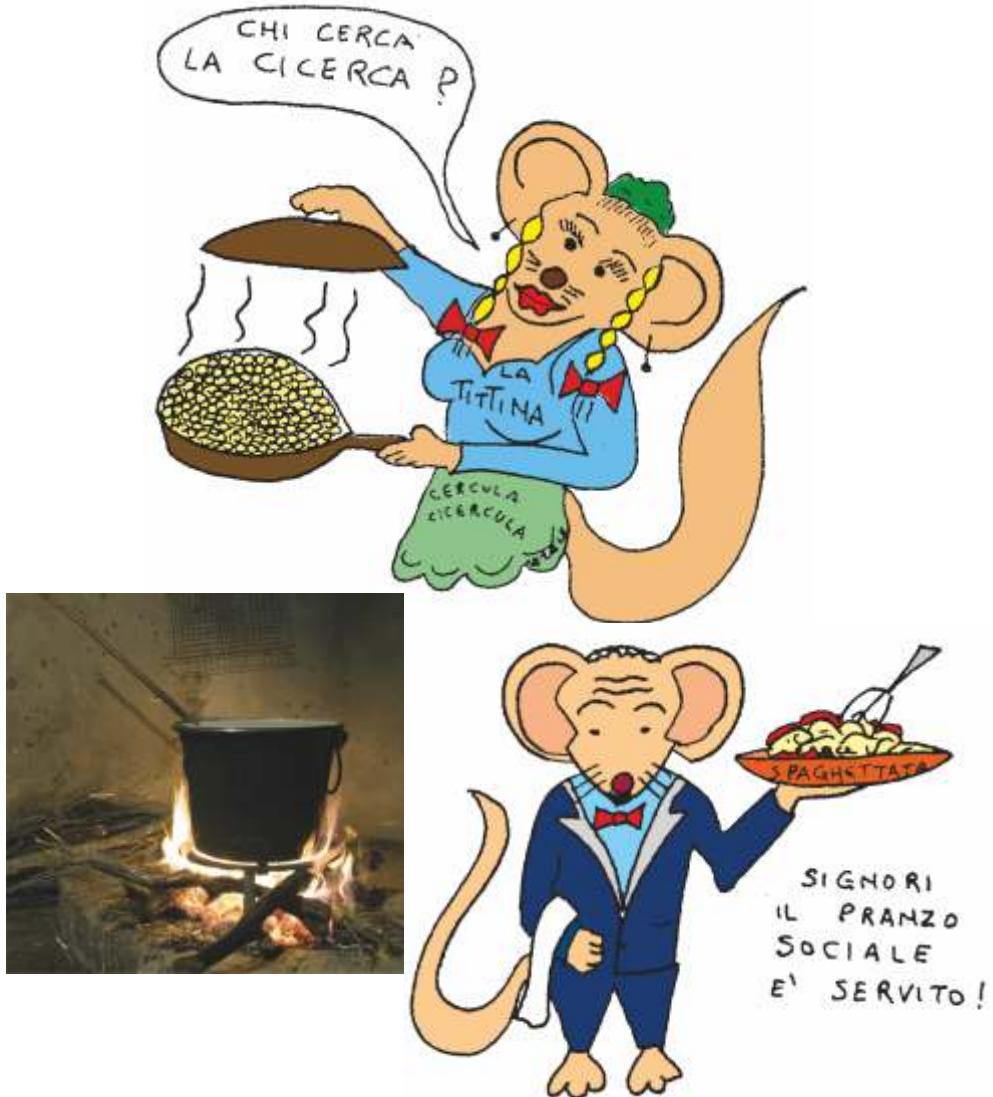
Difficoltà: E - Escursionistico
Percorso: Ad Anello



Domenica 6 dicembre 2026
Dal programma 2022 “La Montagna Ferita”
Un omaggio a chi abita e ama l’Aspromonte
Uno scenario dello stesso colore

Tempo di percorrenza: Ore: 5.00
Dislivello: Trascurabile
Comune: Grotteria

Difficoltà: T - Turistico
Percorso: Ad Anello



**Domenica 13 dicembre
Assemblea dei Soci**

**Ci troveremo per scambiarci gli auguri di buone feste,
accompagnati da un brindisi augurale e da una buona fetta di
panettone. Con l'occasione verrà presentato il programma di
attività ed escursioni 2027.**

Scala e Difficoltà Escursionistiche

Definire il grado di difficoltà di un itinerario in senso globale è praticamente impossibile. Questo perché ognuno di noi affronta le difficoltà a seconda dei propri limiti, delle proprie sensazioni e della propria esperienza. La scala delle difficoltà escursionistiche è regolata su parametri internazionali omologati da molte federazioni escursionistiche. Sudetta scala prende in esame vari elementi quali la difficoltà oggettiva del percorso, la lunghezza e i dislivelli.

- **Dislivello:** la somma della pendenza in salita e discesa
- **Distanza:** distanza dal punto A al punto B ↔
- **Segnaletica;** solitamente costituita da cartelli indicanti la località, il tempo di percorrenza e il numero del sentiero, viene durante il tragitto accostata ai classici segnavia con colori bianco-rossi su rocce e alberi.
- **Esposizione;** dipende dalla pendenza, dalla continuità del tratto ripido ma anche da quello che ci sta sotto ai piedi.

T - TURISTICO

Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi che si svolgono su mulattiere, sentieri e a quote medio basse, generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata

E - ESCURSIONISTICO

Itinerario che si svolge quasi sempre su sentieri segnalati e su terreni vari (pascoli, detriti, pietraie) con dislivelli e tempi di notevole impegno. Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso. È consigliabile un notevole allenamento alla camminata, oltre ad un equipaggiamento adeguato.

EE - ESCURSIONISTI ESPERTI

Itinerario con tratti non sempre segnalati e che richiedono il passaggio di tratti di montagna impervi o scoscesi anche con tragitti attrezzati e con dislivelli e lunghezza notevoli. Necessitano di una buona esperienza di montagna, fermezza di piede e una buona preparazione fisica. Occorre inoltre avere un equipaggiamento e una attrezzatura adeguati, oltre a un buon senso d'orientamento.

Rispettare l'Ambiente durante le tue Escursioni

Fare escursioni è senza dubbio un'attività molto divertente. Sentirsi parte della natura che ci circonda mentre si beneficia degli effetti dell'esercizio fisico: cosa c'è di meglio? Indipendentemente da dove ti trovi a camminare, comportati in maniera rispettosa nei confronti della natura. Quando fai trekking doveresti rispettare l'ambiente non solo per non esporti a pericoli inutili, ma anche per proteggere le bellezze naturali che ti circondano e assicurarti che rimangano lì, incontaminate, per le generazioni di escursionisti future. Ecco cinque consigli per rispettare l'ambiente che ti circonda durante un'escursione: porta da casa tutto ciò che ti serve per le escursioni (e riportalo con te al ritorno)

C'è qualcosa di romantico nella vita a contatto con la natura e il tuo impatto ambientale può essere minore se porti con te tutto ciò di cui hai bisogno per l'escursionismo e, naturalmente, porti i tuoi rifiuti a casa con te dopo. I rifiuti di plastica sono pericolosi per l'ambiente, in particolare per la fauna. Ad esempio, dopo che sei andato "in bagno" nella natura, usa della carta biodegradabile e seppellisci il tutto. Se fumi, assicurati di portare con te i mozziconi di sigaretta perché, oltre a sporcare e inquinare, rappresentano un grave pericolo di incendio.

Segui i percorsi indicati

Seguire i sentieri contrassegnati durante le escursioni è vitale per due motivi molto importanti. Il primo è la sicurezza, perché non appena ci si discosta da percorsi stabiliti, non ci sono garanzie e la propria sicurezza può venire a mancare. Il secondo motivo è che, camminare al di fuori del sentiero, può danneggiare gravemente felci e piante che crescono lungo il percorso. Il pericolo è che altri seguano tale comportamento e, in breve tempo, quella flora venga irreparabilmente danneggiata. Pensa che le tue azioni riecheggeranno nel tempo e influenzano le generazioni future.

Fai attenzione agli incendi

Negli ultimi anni si sono verificati incendi boschivi devastanti e gli escursionisti devono fare la loro parte per garantire che questi eventi terribili non si verifichino. Non possiamo fare nulla se l'incendio di un bosco deriva da un fulmine, ma se decidiamo di fare un falò, dobbiamo farlo responsabilmente in un'area attrezzata e non dobbiamo andarcene via prima che il fuoco non sia spento completamente. L'attenzione deve essere massima, poiché anche un fuoco che sembra spento potrebbe avere delle braci che rappresentano ancora



un enorme pericolo di incendio. Spegniamo il fuoco con dell'acqua e assicuriamoci che non ci sia nulla intorno che possa facilmente prendere fuoco. Se c'è vento, siamo doppiamente più cauti

Rispetta la fauna selvatica

Avvicinarsi alla natura e incontrare animali selvatici è una delle gioie delle escursioni, ma devi essere sempre rispettoso e lasciare agli ani-

mali il loro spazio. Non toccare gli animali che incontri, sopratutto se sono cuccioli, perché potrebbero esserci conseguenze alle tue azioni. Osserva da lontano, scatta una foto (facendo attenzione a non spaventare gli animali) e poi vai avanti, lasciando sempre tutto come l'hai trovato.

Pensa locale

Quando si tratta di dormire fuori durante le tue escursioni scegli organizzazioni che operano in modo ecologico e strutture ricettive rispettose dell'ambiente. Sostenere l'economia locale, anche durante le escursioni è un aspetto fondamentale. Per fortuna, c'è una crescente consapevolezza di quanto sia importante preservare le bellezze naturali del territorio, e si è presa coscienza che rispettare e proteggere l'ambiente locale è un dovere di tutti.

PER FARE UNA ESCURSIONE CI VUOLE...

Se si va in montagna, bisogna essere in grado di affrontare le difficoltà che si possono incontrare lungo il cammino e solo l'esperienza potrà darvi le conoscenze più utili e approfondite necessarie.

Per questo è bene ascoltare chi ha più esperienza di voi.

Di seguito, troverete alcune informazioni utili e indispensabili per praticare l'attività di escursionismo.

Cosa indossare: vestirsi a strati.

A contatto della pelle mettere una maglietta tecnica traspirante; come strato intermedio indossare una camicia a maniche lunghe non di cotone, con un pileo wind-stopper o pull-over in funzione della stagione; come strato esterno, la giacca a vento, antipioggia e traspirante (con membrana tipo Goretex).

Pantaloni sempre lunghi comodi, mediamente pesanti a seconda della stagione, calzettoni senza cuciture e scarponi da trekking o pedule con la suola in gomma Vibram. Cosa portare: una mappa del posto, una bussola, un altimetro, il Gps (opzionale) con batterie di riserva, uno zaino da 30/45 litri circa, bastoncini regolabili, il telefono, la tessera di Gente in Aspromonte.

Cosa mettere nello zaino:

Fischietto, telo termico, kit di primo soccorso con farmaci personali, lampada frontale con batterie di riserva, ghette, guanti, cappello con visiera, cappello in pile, occhiali da sole, coltellino milleusi, lacci di riserva, un ricambio completo, trousses per l'igiene personale, fazzoletti di carta, viveri, borraccia da un litro, un copri zaino.

Cosa mangiare: portare alimenti leggeri ed energetici come panini con burro e marmellata, formaggio parmigiano, frutta fresca e secca, barrette energetiche, biscotti. Cosa bere: acqua, thè, succhi di frutta, eventuali integratori.

NO bevande gasate e alcolici.

L'attrezzatura qui sopra elencata è un esempio per indicare che bisogna essere preparati a qualsiasi condizione climatica: sole eccessivo, pioggia, vento, freddo!

Non trascurate queste regole generali, fondamentali per la sicurezza durante le escursioni. Inoltre, riportate a valle i vostri rifiuti, rispettate la flora e la fauna, evitate di uscire inutilmente dal sentiero, di fare scorciatoie, rispettate le culture e le tradizioni locali ricordando che siete ospiti delle genti di montagna.

ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

È possibile aderire a “*Gente in Aspromonte*”, effettuando l'apposita iscrizione e versando la quota sociale annuale.

Per motivi assicurativi è necessario procedere all'iscrizione all'inizio dell'anno sociale. L'iscrizione, oltre alla partecipazione alla vita dell'Associazione, dà diritto di accesso agli organi elettivi e ad essere informati sui programmi e sulle attività sociali.

I non soci possono partecipare ad alcune escursioni al fine di acquisire elementi ed informazioni per un'eventuale iscrizione.

Ogni escursione è corredata da una scheda che viene pubblicata sul sito dell'Associazione e dalla quale si possono trarre tutte le informazioni necessarie per la partecipazione e acquisire le informazioni e le difficoltà previste dal percorso in modo che ognuno, prima di prenotarsi, possa autovalutare l'idoneità delle proprie forze fisiche.

Resta comunque inteso che i partecipanti alle escursioni devono essere adeguatamente e sufficientemente equipaggiati.

Per partecipare alle singole escursioni i soci devono prenotarsi entro il venerdì antecedente la data dell'escursione, con le modalità indicate di volta in volta sul sito.

I non soci e coloro che sono impossibilitati a prenotare via Sito o e-mail possono telefonare, dal giovedì al venerdì, dalle ore 19.00 alle ore 22.00 al n° 348-8134091. Per motivi organizzativi, non è consentita la partecipazione all'escursione in mancanza di prenotazione nei termini indicati.

I non soci, all'inizio dell'escursione, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione liberatoria per eventuali incidenti e/o inconvenienti che dovessero verificarsi durante l'escursione stessa.

Gli spostamenti di solito si svolgono con auto privata e la spesa è a carico dei partecipanti. Gli “appiedati”, telefonando in anticipo, possono chiedere informazioni su eventuali posti liberi per gli spostamenti in auto.

L'Associazione opera esclusivamente con l'impegno gratuito dei soci, pertanto ciascuno collabora anche per piccole cose, come la diffusione dei programmi e la vigilanza sul comportamento durante le uscite.

NB: Il programma potrebbe subire delle variazioni improvvise legate in primo luogo alle condizioni metereologiche delle nostre escursioni. Si consiglia pertanto di consultare le pagine delle singole attività oppure tenersi aggiornati tramite la nostra pagina WhatsApp in merito ad annullamenti o cambi date.



Associazione Escursionistica "Gente in Aspromonte"
Contatti e varie informazioni

Presidente: email info@genteinaspromonte.it - Telefono 348-8134091
Segreteria: email segreteria@genteinaspromonte.it - Telefono 331-6029148
Codice fiscale Associazione: 92005390809
Codice Iban IT78U0760116300000019505924 **intestato a:**
Associazione Escursionistica "Gente in Aspromonte"

